



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Affari generali e Polizia Provinciale
Corpo di Polizia Provinciale

Determinazione numero 1381 del 25/06/2025

OGGETTO: ACQUISTO CASSAFORTA PER ARMI LUNGHE IN POSSESSO AL CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE. AFFIDAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA - CIG. B752F0AF1F. .

Il Dirigente LUCA GOZZOLI

Premesso che:

Il Corpo di Polizia Locale della Provincia, fin dalla sua costituzione, ha garantito e continua a garantire lo svolgimento delle proprie funzioni su tutto il territorio provinciale. Svolge prioritariamente le funzioni di:

- polizia ambientale ed ittico-venatoria;
- soccorso in caso di calamità naturali, catastrofi ed altri eventi che richiedono interventi di protezione civile;
- polizia amministrativa nelle materie di competenza provinciale;
- sicurezza stradale;
- accompagnamento e rappresentanza

La normativa nazionale in materia di caccia, L. n. 157/92, stabilisce che le Regioni devono prevedere, per la migliore gestione del patrimonio zootecnico, il controllo delle specie di fauna selvatica anche nelle zone vietate alla caccia e lo fanno autorizzando piani di controllo che devono essere attuati dalle “guardie venatorie dipendenti delle Amministrazioni Provinciali”. Sulla falsariga si allinea anche la L.R. n. 8/1994, e successive modificazioni, che assegna i prelievi e gli abbattimenti della fauna selvatica, tra cui viene ricompreso il cinghiale, alla diretta responsabilità della Polizia Provinciale, che per tale ragione risulta assegnataria di diverse armi da fuoco aventi caratteristiche adeguate a tutte le tipologie di intervento di istituto che sono tenuti ad attuare.

Così come quello di effettuare piani di controllo di limitazione delle specie di fauna selvatica in esubero per la migliore gestione del patrimonio zootecnico, per la tutela del suolo, per motivi sanitari, per la selezione biologica, per la tutela delle produzioni zoo-agro-forestali ed ittiche e l'interesse pubblico sotteso a tale competenza è quello di preservare e mantenere il patrimonio demaniale e indisponibile dell'ente nonché la sicurezza dei cittadini.

Per poter svolgere appieno le funzioni assegnate, il Corpo di Polizia Locale della Provincia deve però essere dotato di altri materiali sufficientemente evoluti per rendere cogente la cattura del cinghiale nella esecuzione dei piani di controllo in modo da renderli sempre più efficienti e performanti, soprattutto nell'attuale momento storico dove deve essere contrastata la diffusione sul territorio nazionale e regionale di una infezione virale che colpisce i suidi domestici e selvatici, definita un nuovo flagello di tipo sanitario/veterinario (PSA). Si cita a tal fine l'ultima ordinanza in ordine temporale adottata dal Commissario Straordinario alla Peste Suina Africana, n. 2/2024, con

la quale si prevede l'abbattimento massivo dei cinghiali in tutto il territorio libero dalla Peste Suina Africana calcolato nella maggiorazione del 150% rispetto agli anni precedenti.

Per poter svolgere appieno le funzioni assegnate, però, il Corpo di Polizia Provinciale deve oltre ad essere dotato, per l'esecuzione di Piani di Controllo della strumentazione tecnica che ne consente l'abbattimento in sicurezza con arma da fuoco, anche di strumenti che ne consentono la sicura e corretta conservazione, pertanto è necessario essere dotati di apposita cassaforte in cui riporre le armi da fuoco, non essendo la sede del Corpo di Polizia Locale dotato di un apposito locale con le caratteristiche costruttive funzionali di una armeria.

Occorre pertanto effettuare l'acquisto di 1 cassaforte da 10 armi lunghe con apertura a combinatore digitale, che ne garantisce la necessaria sicurezza nella custodia.

Lo strumento sopra specificato può essere fornito con assoluta celerità dovendo essere proseguito senza soluzioni di continuità i piani di controllo al cinghiale dalla ditta Palmieri Giulio Strada Morane 202 – 41125 Modena) - P.IVA 02759850361, che ha fatto pervenire un preventivo per l'acquisto di 1 cassaforte da 10 armi lunghe assunto al protocollo dell'Ente con il n.19575 del 04/06/2025 di € 401,64 iva esclusa (iva € 88,36), e per un totale comprensivo di iva al 22% pari ad € 490,00.

La stessa ha garantito non solo la fornitura del materiale ma ha dato esecuzione con assoluta correttezza ad altre forniture che hanno permesso l'utilizzo di strumentazione tecnicamente appropriata alla finalità dell'intervento.

Considerato che:

- sono obbligate, le Pubbliche Amministrazioni, a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti per l'acquisto di beni e servizi solo se di importo pari o superiore a 5.000 € e al di sotto della soglia di rilievo comunitario (art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2006) e quindi tale obbligo non sussiste per l'acquisto del materiale di consumo di modesta entità sopra elencato per il Corpo di Polizia Provinciale;
- si è ritenuto quindi di procedere all'affidamento del servizio in modo autonomo mediante affidamento diretto ai sensi degli artt. 60 e 64 del "Regolamento per la disciplina dei contratti" della Provincia, che prevedono la trattativa diretta per le forniture ed i servizi in economia di importo fino a 40.000 euro, garantendo comunque le migliori condizioni economiche per l'Amministrazione in ordine sia alla qualità sia al prezzo.

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 Agosto 2010, n. 136 i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale. Il conto corrente indicato dovrà essere espressamente dedicato alle commesse pubbliche.

L'appaltatore assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010 e si impegna a inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonché a consentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Polizia Provinciale e Affari generali dott. Luca Gozzoli.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

DETERMINA

- 1) di affidare alla ditta Palmieri Giulio Strada Morane 202 – 41125 Modena - P.IVA 02759850361, per le motivazioni sopra ampiamente esaminate e qui integralmente richiamate, l'acquisto di 1 cassaforte da 10 armi lunghe con apertura a combinatore digitale da utilizzare per la sicurezza delle armi in dotazione al Corpo di Polizia Provinciale necessaria per effettuare i piani di controllo, in base al preventivo assunto al protocollo dell'Ente con il n.19575 del 04/06/2025 di € 401,64 iva esclusa (iva € 88,36), e per un totale comprensivo di iva al 22% pari ad € 490,00.
- 2) di dare atto che è stata acquisita agli atti con prot. n. 21955 del 23/06/2025 e prot. n. 22150 del 24/06/2025 autocertificazione in merito ai requisiti previsti dal D.lgs. 36/2023;
- 3) di dare atto che il CIG è B752F0AF1F;
- 4) di dare atto che è stata acquisita agli atti con prot. n. 21111 del 16/06/2025 la comunicazione relativa agli estremi identificativi del conto corrente dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari e altre dichiarazioni;
- 5) di dare atto che è stato acquisito agli atti il Documento Unico di Regolarità Contributiva, (protocollo INAIL_48492078) con scadenza il 28/07/2025;
- 6) di impegnare la spesa complessiva di € 490,00 (IVA 22% compresa), al Capitolo 424 “*Acquisto materiali ed accessori per attività faunistico venatoria*” del PEG 2025;
- 7) di dare atto che ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013, costituisce causa di risoluzione del contratto la violazione degli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, pubblicato sul sito della Provincia di Modena;
- 8) di dare atto che la società ha dichiarato con prot.n. 21955 del 23/06/2025 di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati della provincia – nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto di lavoro – che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa ditta per conto della Provincia stessa negli ultimi tre anni di servizio;
- 9) di dare atto che la liquidazione dell'importo di € 490,00 (IVA 22% compresa) avverrà dietro presentazione di regolare fattura debitamente vistata dal Dirigente competente;
- 10) di trasmettere la presente Determinazione all'U.O. Bilancio e Contabilità Finanziaria dell'area amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- 11) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, “Amministrazione trasparente, Provvedimenti” come prescritto dall'art. 37 D.Lgs.n. 33/2013;
- 12) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

Il Dirigente
GOZZOLI LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

